

NOTA DELL'INTERPRETE

OGGETTO: Resoconto su una conversazione, intercettata in "ambientale", avvenuta domenica 4 novembre 2007 nella Questura di Perugia, in un locale all'uopo predisposto, tra Amanda Knox e Raffaele Sollecito.
Ora inizio registrazione: 16,30 circa.

Si precisa che il dialogo si svolge a volte in inglese, a volte in italiano.
Non tutte le battute vengono riportate, in quanto a volte esse vengono pronunciate a bassa voce oppure risultano coperte dai suoni del luna-park presente sul piazzale del vicino stadio. A volte, le stesse risultano del tutto incomprensibili.

* * * * *

Nel momento in cui inizia l'ascolto della conversazione, da parte della scrivente, AMANDA PARLA AL TELEFONO, e dice:

"Io ero l'unica che stava con lei e quindi loro mi vogliono spremere il cervello per farmi dire delle cose...".

Poi la ragazza riferisce all'interlocutore che lì, insieme a lei, c'è un ragazzo che la sta aiutando, è carino e parla un po' anche il tedesco; dopodichè passa il telefono a Raffaele per farlo parlare con la persona all'altro capo.

Raffaele (in inglese): "Io non posso fare niente, siamo in questura, le stanno spremendo la mente" (letteralmente: prendendo a calci la mente), dopodichè il ragazzo passa nuovamente il telefono ad Amanda.

Amanda: "Non c'è niente che tu possa fare. Ieri con le ragazze che abitavano nella casa, abbiamo cercato di capire cosa è successo".

Poi la ragazza chiede all'interlocutore se ha ricevuto la e-mail che lei gli ha inviato per spiegare ogni cosa e in cui vi sono molte informazioni.

E ancora: "Mi hanno chiesto di ricordare chi è venuto nella casa, chi l'ha incontrata...".

E poi: "Mi hanno chiesto della sua vita sessuale..., al che io ho detto: Cosa?! Questo non lo so".

Poi Amanda precisa all'interlocutore che, nelle sue risposte alle domande della Polizia, lei dice "Non lo so", se non lo sa e "Non sono sicura", se non è sicura.

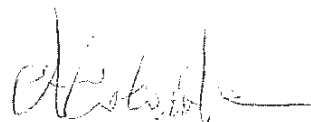
La ragazza dice ancora che le è stata mostrata una fotografia..., che la Polizia ha telefonato a casa di Raffaele..., e che ci sono anche dei giornalisti che lo chiamano...

E ancora, (riprendendo il discorso degli interrogatori a cui è stata sottoposta): "Mi sto sentendo male....Loro che mi urlavano contro...Ho dormito solo due ore, la scorsa notte...sono molto stressata..." (.....) "Mi hanno telefonato per dirmi di venire qui....(.....)"

"Il primo giorno loro erano interessati solo ad una persona, mentre il secondo giorno....(...incomprensibile...)....."Ho visto il corpo (?)...solo il lenzuolo...."....."Io sto bene....è solo la Questura che mi sta stressando..." (.....) "Mi hanno detto che non posso lasciare la casa.....Se mi chiedono di restare per Natale, chiederò aiuto a qualcuno.....Io ho i miei studi qui....Lunedì ho le mie lezioni....Non posso stare tutto il tempo a loro disposizione".....

LA TELEFONATA SI CONCLUDE

A questo punto si comprende che la persona chiamante era una donna, in quanto, come Amanda riferisce a Raffaele: "Lei mi ha chiesto se voglio qui i miei genitori oppure Daniele/Danielle"....."Le ho detto della mia frustrazione.....".



Amanda riferisce a Raffaele poche altre cose circa il contenuto della conversazione appena avuta, dopodiché i due ragazzi chiedono al personale di Polizia se possono avere un elenco telefonico in quanto vorrebbero ordinare una pizza. Raffaele chiama una pizzeria, ma gli viene detto che il servizio di consegna delle pizze è possibile solo dopo le 19,00.

I ragazzi sono un po' delusi perché hanno fame, e a questo punto Raffaele decide di uscire per andare a prendere due pizze.

AMANDA RICEVE ALTRA TELEFONATA (Forse da un compagno di scuola di nome Simon?)
Si precisa che durante questa telefonata, Amanda parla poco, limitandosi per lo più ad ascoltare quanto le viene detto dalla persona chiamante.

Amanda: "Mi dispiace, non avevo la ricarica sul telefono, ne ho dovuto comprare una....."

A.: "Mi hanno chiesto cosa ho visto...."

A.: "Sono qui dalle 13,30...."

A.: "Lui è andato a prendere una pizza...."

A.: ".....cazzate....(...incomprensibile...)"

UN UFFICIALE DI P.S. FA ENTRARE NELLA STANZA DUE RAGAZZE ITALIANE

Una delle due ragazze esordisce subito, dicendo: "Non mi sento bene in questo periodo, salto per qualsiasi cosa", e poi: "Come stai, Amanda?"

Amanda: "Non bene, mi trattano come una criminale...(.....)... di non mentire....."

A.: "Sta per venire mia madre..."

(.....prosegue in italiano ma quello che dice è incomprensibile.....)

Ragazza di nome Filomena parla al telefono: "Salve, signor Giorgio, sono Filomena...No, non è molto freddo...Siamo in Questura...Forse più tardi dobbiamo passare in Questura....Gliela passo subito, mi saluti tutti, sua moglie...Mia madre vorrebbe venire ma non c'è posto: Le passo Laura".

Laura parla al telefono: ".....Andremo a casa per vedere se mancano delle cose...Ciao".

Laura poi legge alle ragazze presenti un messaggio inviatole dalla mamma di un certo Marco, da lei particolarmente gradito: "Cara Lauretta, raccogli le forze...guarda avanti....stai con gli amici...hai vissuto tanto tempo nel Bronx".

Poi Amanda dice alle due ragazze: "La Polizia mi ha chiesto di Maurizio, perché lui è venuto nella casa."

Laura: "Come fanno a sapere di Maurizio?"

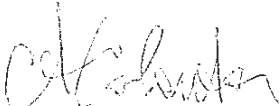
Amanda. "Non lo so.....Volevano sapere chi è alto tra tutte le perone che sono venute. Sei sicura che Giorgio non sia alto?"

Laura: "Sì"

Amanda poi riferisce che Raffaele è andato a comprare una pizza.....

(.....segue altra conversazione di scarso rilievo.....)

LE TRE RAGAZZE VENGONO PRELEVATE PER ESSERE PORTATE NELLA CASA DOVE E' AVVENUTO IL DELITTO

 2

ALLE ORE 19,00 DI DOMENICA 4 NOVEMBRE 2007, IN QUESTURA, SI PROSEGUE INTERCETTAZIONE AMBIENTALE RIGUARDANTE AMANDA KNOX E RAFFAELE SOLLECITO

Amanda e Raffaele mangiano le pizze portate da quest'ultimo.

Ad un certo punto, Raffaele chiede alla ragazza a cosa stia pensando.

Amanda: "Vorrei non essere qui, che tutto fosse finito".

(.....incomprensibile.....)

Amanda: "Lui è stato gentile a trovarmi un lavoro, ma ora non mi piace più....non mi piace il modo in cui tratta le donne.....si arrabbia...."

Raffaele: "Parli del tipo del "Le Chic"?"

A.: "No... (...non si comprende bene...)"

Raffaele: "Stai parlando di Spiros?"

A.: (.....risposta incomprensibile...), poi aggiunge in italiano "Lui provato con me".

R.: (.....incomprensibile.....)

Amanda bisbiglia qualcosa...

LUNGA PAUSA DI SILENZIO

LA CONVERSAZIONE RIPRENDE SU ARGOMENTI IRRILEVANTI :

Raffaele racconta episodi buffi che gli sono capitati anni addietro. I due ridono.

Poi Amanda riferisce brevemente a Raffaele della sua visita alla casa, di come le sia stato chiesto di controllare alcuni coltelli in cucina.

Poi, di nuovo, scherzano e ridono insieme.

AMANDA RICEVE TELEFONATA (pare si tratti del padre)

La ragazza racconta all'interlocutore della visita da poco effettuata all'interno della casa. Dice poi di trovarsi in Questura e che tutto è davvero molto frustrante.....tanto tempo passato ad aspettare...

(.....non rilevante.....)

Poi Amanda passa il telefono a Raffaele, il quale scambia poche battute con l'interlocutore, promettendo che farà una foto di loro due (lui e Amanda), così A. gliela potrà mostrare.

Amanda riprende il telefono e spiega all'interlocutore che Raffaele si occupa della traduzione di programmi informatici. Riprende poi brevemente il discorso della visita alla casa, e si congeda.

I DUE RAGAZZI SCHERZANO

Amanda dice al ragazzo di chiedere quando potranno andar via; viene comunicato loro che devono aspettare il colloquio con il magistrato.



ALTRA TELEFONATA PER AMANDA (da persona di famiglia)

Amanda riferisce di trovarsi ancora in Questura, che l'hanno portata nella casa ecc. ecc., e che ora sta aspettando di parlare con il magistrato.

Poi Amanda apprende la notizia dell'arrivo della madre, previsto per il martedì successivo e, tutta contenta, lo comunica a Raffaele. La ragazza chiede allora che la madre le porti delle cose assolutamente necessarie per lei, cioè alcuni capi di vestiario ma soprattutto delle mutandine, per ch  in questi ultimi giorni ha usato le mutande di Raffaele.

Amanda racconta ancora di quanto   accaduto durante la visita nella casa, delle domande circa il sangue trovato nel bagno, della presenza di giornalisti fuori della casa, del fatto che le   stata coperta la testa per evitare il suo riconoscimento durante il ritorno in Questura ecc.

Sempre nel corso della stessa telefonata, ad un certo punto Amanda inizia a parlare brevemente in tedesco con qualcuno, dopodich  riprende a parlare in inglese, e CONCLUDE TELEFONATA.

Amanda riferisce a Raffaele che ha parlato con un suo cugino (presumibilmente la persona con cui ha colloquiato in tedesco), raccontandogli delle cose su questo cugino, che anche lui   stato in Italia ecc.

Raffaele chiede poi ad A. notizie sulla venuta della madre. A. dice che partir  marted  sera ed arriver  il mercoled  successivo.

Raffaele le comunica che mercoled  dovr  assentarsi ma le lascer  le chiavi di casa.

(.....CONVERSAZIONE IRRILEVANTE.....)

AMANDA RICEVE TELEFONATA DI SUA MADRE

Amanda parla dei vestiti e di altre cose di cui ha bisogno.

Racconta poi della visita alla casa e che ora si trova in Questura.

Amanda prega la madre di telefonarle al suo arrivo a Roma per farle sapere l'orario di arrivo del treno a Perugia, aggiungendo che se invece non le fosse possibile andarla a prendere alla stazione, la madre pu  farsi portare da un taxi all'indirizzo di Raffaele, cio  Corso Garibaldi, 110.

A QUESTO PUNTO L'INTERCETTAZIONE AMBIENTALE VIENE INTERROTTA PER ALTRI ADEMPIMENTI

IL DENSORE TRANSDUTTORE - INTERPRETE
NELLA QUELTA NI PERONA

Clara Volont 